



A.O. S. Croce e Carle  
Cuneo

MOD<sub>ORL</sub>\_030

**NOTA INFORMATIVA  
INTERVENTO CHIRURGICO PER ESOSTOSI DEL  
CONDOTTO UDITIVO ESTERNO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023  
Revisione n. 00

Fornite da \_\_\_\_\_

Gentile Signor/a \_\_\_\_\_

**Etichetta**

Nome:

Cognome:

Data di Nascita:

(se il paziente non ha diritto o capacità di esprimere autonomamente il consenso, compilare le voci sottostanti)

Signor/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Signor/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di: ☐ padre ☐ madre ☐ legale rappresentante

di \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di asportazione di un'esostosi del condotto uditivo esterno.

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento proposto.

È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesi. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

**Finalità dell'intervento**

L'esostosi del condotto uditivo esterno è un restringimento di quest'ultimo, dovuto all'aumento di volume delle pareti ossee, che causa infezioni ricorrenti ed ipoacusia (indebolimento dell'udito).

L'intervento ha lo scopo di asportare le escrescenze ossee in modo da ristabilire un normale calibro del condotto uditivo esterno. Qualora l'intervento non venga eseguito l'ostruzione ossea può progredire fino a determinare un'infezione cronica che si può estendere all'orecchio.

**Realizzazione dell'intervento**

L'intervento si svolge di norma in anestesia generale; in aggiunta può pure essere eseguita un'anestesia locale mediante infiltrazione con Xylocaina. È pertanto indispensabile la valutazione anestesiológica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione.

L'intervento si svolge di regola attraverso il condotto uditivo esterno e quindi senza cicatrici cutanee, ma se occorre un approccio esterno esiterà una piccola cicatrice, scarsamente visibile, davanti o dietro l'orecchio. Dopo aver inciso la cute in corrispondenza dell'escrescenza ossea, la si scolla da quest'ultima che poi viene asportata. Al termine, dopo aver affrontato i margini dell'incisione cutanea anche senza necessità di sutura, si tampona il condotto uditivo esterno. La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano) che, pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di asportazione di un'esostosi del condotto uditivo esterno può comportare dei rischi di complicità.

**Rischi di Complicità**

I rischi di complicità sono:

- dolore modico nella regione dell'intervento, che aumenta con la masticazione e che, comunque è ben controllabile farmacologicamente
- piccole lesioni della membrana timpanica verificatesi durante l'intervento, se non sussiste un'infezione cronica dell'orecchio medio, guariscono facilmente senza lasciare esiti



A.O. S. Croce e Carle  
Cuneo

MOD<sub>ORL\_030</sub>

**NOTA INFORMATIVA**  
**INTERVENTO CHIRURGICO PER ESOSTOSI DEL**  
**CONDOTTO UDITIVO ESTERNO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023  
Revisione n. 00

- infezione locale, favorita dai tempi molto lunghi per ottenere la cicatrizzazione e richiede cure locali assidue e controlli medici periodici per evitare la stenosi (il restringimento) del condotto uditivo esterno
- dolore per qualche giorno alla masticazione per la vicinanza alla regione operata dell'articolazione temporo-mandibolare; dolore ai movimenti del collo, in genere ben controllato con i comuni antinfiammatori-antalgici dovuto alla posizione della testa durante l'intervento
- anchilosi dell'articolazione temporo-mandibolare (che consente l'apertura della bocca), molto rara, dovuta alla vicinanza dell'articolazione alla zona dell'intervento, richiede trattamenti specifici dello specialista in chirurgia maxillo-facciale
- paralisi del nervo facciale, è eccezionale e dovuta, in genere, alla vicinanza delle deformazioni del condotto uditivo esterno e può richiedere un intervento chirurgico di decompressione del nervo che così potrà riprendere la sua normale funzione; la paralisi permanente è rarissima e dovuta, in genere, a decorsi anomali dei rami del nervo facciale
- sordità post-operatoria, è un evento più che eccezionale
- complicanze anestesologiche: legate ai rischi dell'anestesia generale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

**Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati**

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi.

Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

**Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo ([www.ospedale.cuneo.it](http://www.ospedale.cuneo.it)), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria**

Firma del medico che fornisce le informazioni \_\_\_\_\_

Firma del paziente che riceve le informazioni \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Fonte: Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale – SIO e ChCF